

Graus Editore
venerdì, 17 luglio 2020

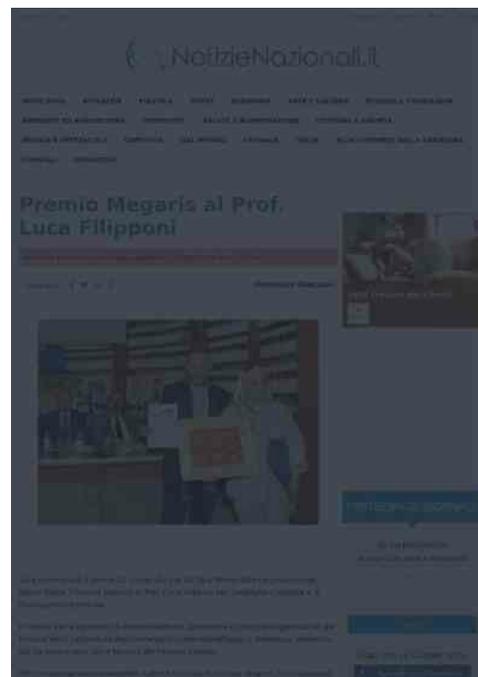
Graus Editore

16/07/2020	notizenazionali.it Premio Megaris al Prof. Luca Filipponi	<i>Francesca Ghezzani</i>	3
15/07/2020	illibraio.it L'ebook La dissolvenza della memoria di Lauro Zanchi, finalista del torneo loScrittore	<i>Redazione Il Libraio</i>	4

Premio Megaris al Prof. Luca Filipponi

Francesca Ghezzi

Sarà consegnato il giorno 17 Luglio alle ore 20.30 a Minori Salerno presso largo Solaio Pastai il Premio Megaris al Prof. Luca Filipponi per l'impegno Culturale e di Divulgazione Editoriale. Il Premio verrà conferito da Alfonso Bottone, giornalista e direttore organizzativo del Festival della Letteratura Mediterranea incostieraamalfitana.it, Kermesse gemellata già da diversi anni con il Menotti Art Festival Spoleto. Per l'occasione verrà presentato l'ultimo libro del Prof. Luca Filipponi "La banconota da un milione di sterline" di Mark Twain (Graus Editore) commentato ed illustrato dall'artista Gabriella Sernesi, con interventi di critica letteraria sul ruolo della moneta nella società contemporanea da parte del Prof. Giuseppe Catapano (Rettore Accademia Auge) e del soprano Tania di Giorgio (Direttore Menotti Art Festival Spoleto Musica). L'incontro sarà coordinato dallo stesso Alfonso Bottone che parlerà anche delle collaborazioni 2020 con il Premio Letterario del Menotti Art Festival Spoleto che si svolgerà il giorno 26 Settembre.



L'ebook La dissolvenza della memoria di Lauro Zanchi, finalista del torneo IoScrittore

Redazione Il Libraio

Esce in ebook la dissolvenza della memoria di Lauro Zanchi, libro finalista al torneo letterario gratuito IoScrittore, promosso dal Gruppo editoriale Mauri Spagnol. Lauro Zanchi è nato a Crema, dove vive. Insegna tecnologie informatiche ed è esperto di didattica multimediale, nuovi media e social network. Ha pubblicato due romanzi: Assoluto incontro (Leone editore) e L'ultimo pensiero (Robin editore), una raccolta di poesie, Cuori che continuano (Edizioni Montag) e una raccolta di prose e poesie, La sincronia del ballo (Graus editore). Ha vinto vari riconoscimenti letterari, tra cui il XXXVI Premio Letterario Cava de Tirreni 2019. E veniamo al suo romanzo. Vittorio Verbini, maestro elementare di Crema, ha una vita serena. Una moglie che lo ama, due figli che stanno trovando il loro posto nel mondo, un lavoro che fa con passione da anni. Certo, ha dovuto affrontare la delusione del padre, stimato avvocato che avrebbe voluto lasciargli lo studio, ma alla soglia dei cinquant'anni, la sua vita è ormai incanalata su binari tranquilli. Poi, un giorno, una diagnosi medica rovescia tutto. Nulla di grave né incurabile, una malattia genetica che si può tenere sotto controllo con i giusti farmaci.

Ma il problema sta proprio in quel genetica. I suoi genitori sono sani, dunque qualcosa non torna, qualcuno ha nascosto la verità. Confuso, arrabbiato, smarrito Vittorio inizia un viaggio nel suo passato che ora gli appare come una terribile menzogna, alla ricerca di quelle radici strappate che ora pulsano e sanguinano come una ferita. E la sua piccola storia finisce per intrecciarsi con una grande tragedia italiana, con quella notte di ottobre del 1963 in cui un muro d'acqua travolse Longarone e i suoi abitanti. Una notte di paura e morte, iniziata con il bacio di una madre e l'augurio di sogni sereni. A proposito del torneo IoScrittore, Lauro Zanchi ha raccontato: In me vive da sempre l'anima dell'agonista. Sarà che da bambino mio padre mi mise su una bicicletta da corsa dalla quale non sono mai sceso, sarà perché le sfide mi entusiasmano, quando sono venuto a conoscenza del torneo IoScrittore, ho semplicemente assecondato il mio istinto, partecipandoci. Provando però a ragionare anche in termini di opportunità: giocarmi la possibilità di entrare a far parte del gruppo editoriale Mauri Spagnol. Ho trovato anche molto stimolante l'idea di essere giudicato e a mia volta diventare giudice di altri scrittori. Facendo tesoro delle criticità rilevate sul mio lavoro dagli altri concorrenti, sono intervenuto sulla stesura definitiva del testo e sicuramente quelle osservazioni mi saranno utili anche per i prossimi lavori. Il meccanismo di selezione su due livelli, incipit e romanzo completo, garantisce una valutazione globale altamente attendibile. Insomma, IoScrittore è torneo estremamente democratico proprio perché garantisce a tutti i partecipanti le stesse possibilità e la stessa attenzione e a ognuno l'opportunità di essere letti e valutati anche dagli editor di GeMS. Che non è così facile e scontato quando ci si propone a case editrici del calibro



L'ebook "La dissolvenza della memoria" di Lauro Zanchi, finalista del torneo IoScrittore



di quelle del Gruppo Mauri Spagnol. Assecondando il mio spirito di agonista mi si è aperta una grandissima opportunità , la pubblicazione con questo grande gruppo editoriale. Pur senza la minima pretesa di credermi migliore di altri scrittori che non hanno avuto la mia stessa fortuna, mi inorgoglisce il fatto che dove sono arrivato, lo devo esclusivamente a dei criteri meritocratici.